

congiuntura

indagine sulle piccole e medie imprese

4° trimestre 2022

2022 ancora positivo per l'economia bolognese che tiene nonostante una progressiva flessione della crescita. Dopo una prima parte dell'anno con dinamiche significativamente in crescita, già a fine settembre fattori

quali l'impennata dei costi energetici, la carenza di materie prime e la persistente difficoltà a reperire manodopera, oltre che le tensioni internazionali hanno mostrato i primi riflessi sulle dinamiche economiche bolognesi, e i principali indicatori congiunturali del settore manifatturiero hanno progressivamente perso intensità.

L'ultimo trimestre conferma la minore dinamicità Il settore manifatturiero cresce rispetto all'ultimo scorcio del 2021 su intensità comprese tra il 3% di produzione e ordini, ed il 6% del fatturato.

Fa meglio la metalmeccanica (con un picco del +8% per il fatturato estero), non va oltre il +3% del fatturato il packaging, unico a segnalare però tra ottobre e dicembre una ripartenza significativa della domanda estera (+5%).

Prosegue la crescita del comparto edile (+4,5%), tra ottobre e dicembre ripartono le vendite del commercio al dettaglio, +2% dopo il +0,7% di fine settembre, ed il settore turistico, con un +15% nel comparto ricettivo e un +11% nella ristorazione.

Dinamiche di crescita dimezzate rispetto al 2021 L'anno si chiude così in territorio ancora positivo, anche se su intensità pressoché dimezzate rispetto al rimbalzo di fine 2021, e dove le variazioni più significative,

registrate nel +7,6% di fatturato e vendite all'estero, sembrano potersi giustificare con una parziale revisione dei prezzi di vendita. Meno dinamici produzione ed ordinativi, entrambi sul +5,8% rispetto a fine 2021, tiene la domanda estera, che si assesta al +4,7%.

Superiore alla media la metalmeccanica In crescita la metalmeccanica, con una tendenza positiva mediamente superiore all'andamento del manifatturiero in complesso.

Fatturato e produzione crescono del +11% e del +9%

rispettivamente, +11% anche per il mercato estero, con una domanda estera che va oltre il +8%, portando gli ordinativi complessivi ad una crescita annuale del +9%.

Nonostante i segnali positivi dell'ultimo trimestre, rallenta il comparto del packaging, le cui dinamiche complessive non vanno

oltre la stabilità del fatturato, frenato dal -0,6% sui mercati esteri (e con un -2,7% per la domanda estera); in flessione produzione e ordini, entrambi vicini al -2%.

Aggiunto in un anno un ulteriore +5% nel +5% al volume d'affari nel settore edile: in miglioramento la componente artigianale (+6%), tiene la parte cooperativa (+1%).

Variazioni positive, anche se su In positivo dinamiche meno rilevanti rispetto al manifatturiero in complesso, per il comparto dell'artigianato: +3,4% per la produzione, +3,8% il fatturato, bene anche gli ordinativi (+2,7%).

Tiene la cooperazione: l'anno chiude con la produzione al +2,2%, +2,6% il fatturato e +4,1% gli ordini, i mercati esteri si assestano attorno al +0,5%.

Positive le dinamiche dell'industria alimentare: vicina al +2% la crescita di fatturato e ordinativi, sostenuta dal +4,2% sui mercati esteri, la produzione oscilla invece attorno a variazioni nulle.

Nei servizi la crescita del volume d'affari in corso d'anno è stata del +6.8%.

Variazione del +3,1% per le vendite del commercio al dettaglio, dovuta unicamente al +4,9% del comparto non alimentare; ancora

in flessione invece il comparto alimentare (-0,6%), perde slancio la grande distribuzione (+0,4%).

Meno dinamici i mercati esteri, attorno al -2%.

Tiene la cooperazione: l'anno chiude con la produzione al +2,2%, +2,6% il cooperazione

Rallenta il

packaging

comparto del

Tendenza positiva per l'industria alimentare

> +3,1% le vendite al dettaglio

servizi

+6,8% per i

L'indagine congiunturale trimestrale, realizzata dalle Camere di commercio della regione e da Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con il Gruppo Clas, si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese di industria, costruzioni e commercio, è effettuata con interviste condotte con tecnica CATI-CAWI e si incentra, per industria e costruzioni, sulle imprese di minori dimensioni (fino a 500 dipendenti). Le risposte sono ponderate sulla base del fatturato per l'industria, del volume d'affari per le costruzioni e delle vendite per il commercio.

Crescita vicina al +6% per il commercio all'ingrosso.

+16,5% per le attività turistiche Ancora un recupero in doppia cifra (+16,5%) per le attività turistiche, che chiudono l'anno con tutti segni

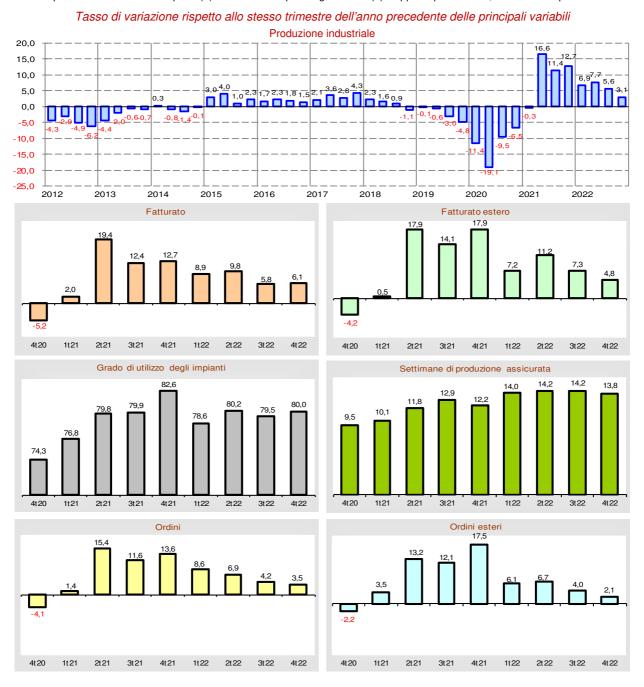
positivi: +19% il volume d'affari delle strutture ricettive, +15% quello della ristorazione, boom del +37% per le agenzie di viaggio.

Tavole e grafici

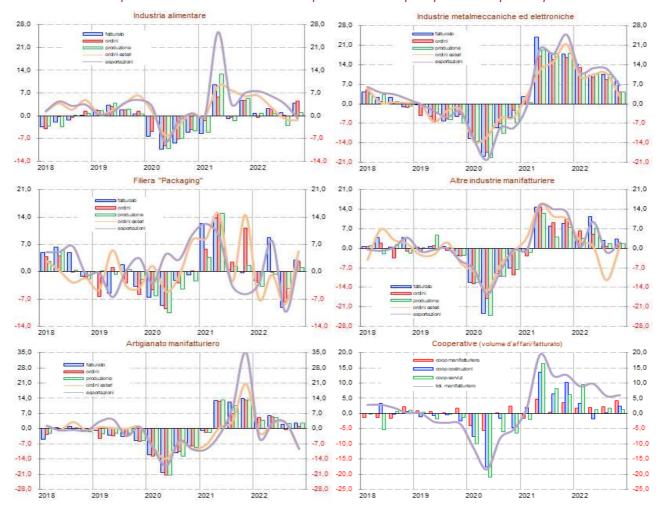
Congiuntura industriale. 4° trimestre 2022

	Produzione	Fatturato	Fatturato estero	Grado utilizzo impianti	Settimane di produzione	Ordini	Ordini esteri
	(1)	(1)	(1)	(3)	(2)	(1)	(1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	3,1	6,1	4,8	80,0	13,8	3,5	2,1
- di cui: Artigianato	2,5	2,7	-9,2	76,4	10,1	0,9	-9,1
- di cui: Cooperative	4,1	4,2	1,1	90,2	8,7	7,4	1,1
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	0,9	3,8	-0,7	82,5	6,6	4,5	-1,3
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	4,4	8,2	6,7	81,5	15,3	4,3	2,4
Filiera "Packaging"	1,1	3,0	2,8	76,4	19,8	2,7	5,2
Altre industrie manifatturiere	1,7	3,2	2,1	77,5	10,0	1,9	0,5

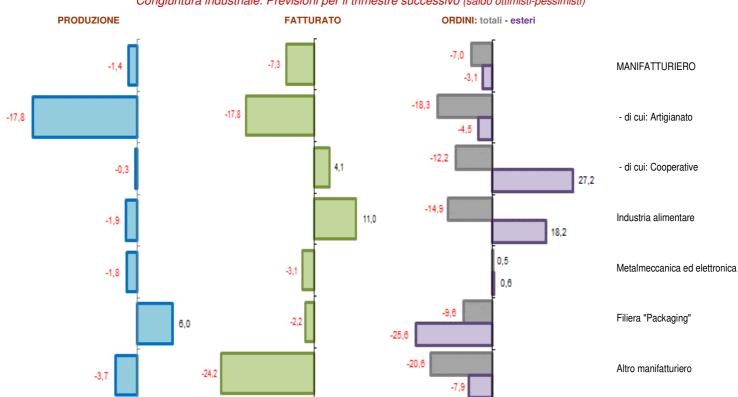
⁽¹⁾ Variazione rispetto a stesso trim. anno prec. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.



Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili per comparti e settori d'attività



Congiuntura industriale. Previsioni per il trimestre successivo (saldo ottimisti-pessimisti)

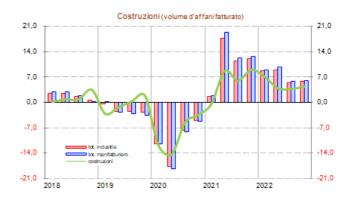


Congiuntura delle costruzioni

4° trimestre 2022

	Bologna
Volume d'affari(1)	4,5
Volume d'affari in aumento(2)	45,6
Volume d'affari stabile (2)	41,6
Volume d'affari in calo (2)	12,8
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	32,8

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

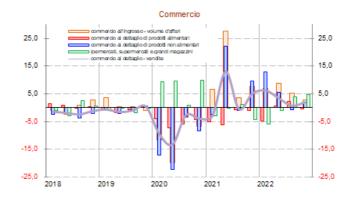


Congiuntura del commercio al dettaglio

4° trimestre 2022

	Bologna
Vendite (1)	2,0
Vendite in aumento (2)	48,2
Vendite stabili (2)	17,6
Vendite in calo (2)	34,1
Saldo dei giudizi sulle vendite (3)	14,1
Giacenze scarse (4)	6,8
Giacenze adeguate (4)	81,4
Giacenze esuberanti (4)	11,8
Saldo dei giudizi sulle giacenze (5)	5,0

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento, stabili o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (4) Quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero, adeguate o scarse. (5) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero o scarse.

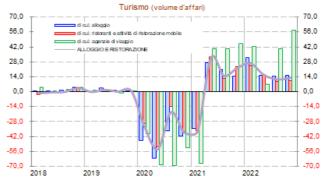


Congiuntura del turismo

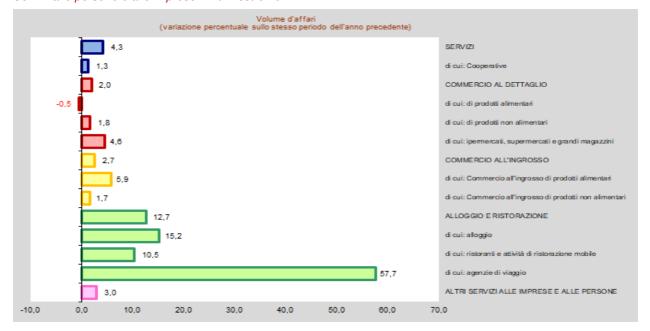
4° trimestre 2022

	Bologna
Volume d'affari turismo (1)	12,7
- di cui: Alloggio	15,2
- di cui: Ristoranti e ristorazione mobile	10,5
- di cui: Agenzie di viaggio	57,7

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.



Servizi alle persone e alle imprese. 4° trimestre 2022



TENDENZE DA INIZIO ANNO

Andamento congiunturale. Industria. Valori cumulati al 31.12.2022

	Produzione	Fatturato	Fatturato estero	Grado utilizzo impianti	Settimane di produzione	Ordini	Ordini esteri
	(1)	(1)	(1)	(3)	(2)	(1)	(1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	5,8	7,6	7,6	79,6	14,0	5,8	4,7
- di cui: Artigianato	3,4	3,8	-2,0	73,3	8,7	2,7	-1,5
- di cui: Cooperative	2,2	2,6	0,5	88,2	13,0	4,1	0,5
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	-0,1	1,9	4,2	80,5	13,7	1,6	1,7
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	9,1	10,8	10,9	81,5	15,3	8,9	8,4
Filiera "Packaging"	-1,9	0,0	-0,6	76,0	18,9	-2,0	-2,7
Altre industrie manifatturiere	3,5	5,4	2,7	76,6	9,2	3,5	-1,9

⁽¹⁾ Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Andamento congiunturale. Costruzioni e servizi. Valori cumulati al 31.12.2022

	Volume d'affari		Volume d'affari
	(1)		(1)
COSTRUZIONI	4,9	COMMERCIO ALL'INGROSSO	5,9
- di cui: Artigianato	5,9	- di cui: di prodotti alimentari	7,4
- di cui: Cooperative	1,0	- di cui: di prodotti non alimentari	5,5
SERVIZI	6,8	ALLOGGIO E RISTORAZIONE	16,5
COMMERCIO AL DETTAGLIO	3,1	- di cui: alloggio	19,2
- di cui: di prodotti alimentari	-0,6	- di cui: ristoranti e attività di ristorazione mobile	15,2
- di cui: di prodotti non alimentari	4,9	- di cui: agenzie di viaggio	36,8
- di cui: iper, super e grandi magazzini	0,4	ALTRI SERVIZI A IMPRESE E PERSONE	5,2

⁽¹⁾ Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonte: Camera di commercio di Bologna, Unioncamere Emilia-Romagna